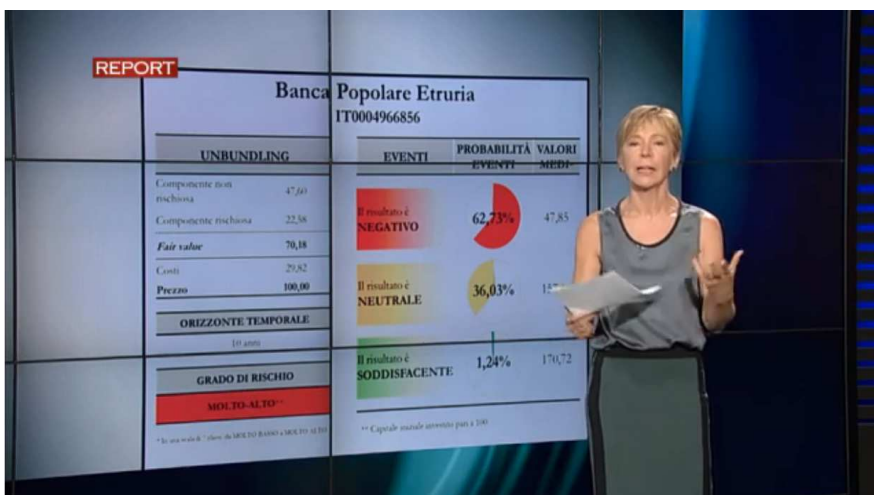


ECONOMIA

Banche, Report pubblica la lettera che dimostra il ruolo del presidente Consob su scenari di probabilità: "O smentisce o si dimetta"

06/06/2016

Redazione



"O è in grado di smentire la nostra lettera o penso che debba dimettersi". A chiedere un passo indietro del presidente dell'autorità di vigilanza sui mercati Consob Giuseppe Vegas è Milena Gabanelli, giornalista conduttrice del programma di inchieste Report in onda su Rai3.

Una parte della puntata viene dedicata alle mancanze da parte dell'autorità di vigilanza sui mercati nel caso che ha coinvolto quattro istituti (Banca Etruria, la Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca Marche e la Cassa di Risparmio di Chieti). I risparmiatori hanno denunciato di essere stati indotti a investire in obbligazioni subordinate senza essere stati adeguatamente informati circa i profili di rischio.

Secondo Report "il presidente Giuseppe Vegas ha violato la regola Consob che prevede di raccomandare alle banche l'utilizzo di uno strumento che al risparmiatore dice: acquistando per esempio queste obbligazioni hai il 62% di probabilità di perdere metà del tuo capitale". Si chiamano scenari di probabilità: si tratta di uno strumento che "non è stato utilizzato nel corso di tutti questi anni dove Vegas si è sempre difeso dicendo: "ma non sono mica stato io a vietarlo, è l'Europa che non lo vuole e comunque è uno strumento ingannevole". "Qual è la norma europea

che lo vieta? Da tutto quello che ci ha inviato Consob non c'è traccia di divieti. Anzi - rileva Report - l'Europa invita ogni paese a fare del proprio meglio per dare le informazioni chiare. E allora chi ha preso l'iniziativa di far sparire lo strumento che le informazioni chiare le dava? ".

Qui Milena Gabanelli presenta la prova che dimostra il ruolo di Vegas nell'eliminazione di uno strumento utile per i risparmiatori: una lettera interna a Consob dimostra che fu lui a maggio 2011 a togliere gli scenari di probabilità. E' lo strumento che avrebbe permesso ai risparmiatori di capire cosa stavano comprando, dice Milena Gabanelli. Si legge:

"Le banche saranno invitate a non inserire le informazioni sugli scenari di probabilità nel prospetto e ne richiederanno l'eliminazione nel caso in cui qualche banca dovesse farlo di propria iniziativa, conformemente alle indicazioni fornite per le vie brevi dalla signoria vostra".

Per questo Gabanelli chiede un passo indietro del presidente Consob: "La signoria vostra è Vegas, che decide, ascoltando il volere delle banche, di non far applicare una raccomandazione, tuttora in vigore, e che avrebbe consentito ai risparmiatori di capire un po' meglio che cosa stavano comprando. Presidente, o è in grado di produrre la smentita a questa lettera a lei indirizzata, protocollo numero 11038690, altrimenti io credo che responsabilmente lei debba dimettersi".

M5S e associazioni dei consumatori all'attacco di Vegas. "Un'inchiesta di Report ha inchiodato ulteriormente Vegas alle sue responsabilità. Il presidente Consob ha privato di informazioni chiare i risparmiatori truffati dalle obbligazioni subordinate. Da due anni sosteniamo che dovrebbe dimettersi", affermano in una nota i deputati M5S.

"L'eliminazione, nel 2011, degli scenari probabilistici dai prospetti dei bond da banco rappresenta una vergogna che grida vendetta. Oggi Vegas si autoassolve su tutta la linea. Eppure la sua complicità rispetto ai crimini bancari è evidente, oltre ai favori che ha riservato nel tempo a qualche suo protégé in seno alla Commissione. Sappiamo bene che il presidente Consob ha sempre prediletto le 'operazioni di sistema' a vantaggio dei soliti amici degli amici - conclude il gruppo M5S - rispetto alla tutela dei risparmiatori e del corretto funzionamento dei mercati finanziari".

Per il Codacons "le dimissioni di Giuseppe Vegas non bastano. La Consob e il suo presidente dovranno rispondere in tribunale dei danni arrecati agli obbligazionisti di Banca Marche, Banca Etruria, Carife e Carichieti, in relazione alle omissioni dell'ente e alle responsabilità sul fronte delle carenti informazioni rese ai risparmiatori circa i rischi degli investimenti".

"Le dimissioni di Vegas da sole non sono sufficienti -spiega il Presidente Codacons, Carlo Rienzi- noi riteniamo che la Consob debba rispondere del proprio operato dinanzi le aule di giustizia". "E per questo il Codacons, unica associazione che sul tema del salvataggio delle banche ha avviato una feroce battaglia legale e un ricorso al Tar contro la legge sul bail-in, ha citato la Commissione sia in sede penale che civile, per rispondere del proprio operato e risarcire i risparmiatori che hanno visto azzerati i propri risparmi" conclude Rienzi.

Anche Federconsumatori e Adusbef tornano all'attacco del presidente Consob. Le due associazioni chiedono al presidente di chiarire le ragioni della decisione e di dimettersi. "In pratica con tale azione - è scritto nella nota congiunta di Federconsumatori ed Adusbef - la Consob ha negato la possibilità agli investitori di conoscere quali sono i rischi a cui vanno incontro relativamente ai propri investimenti. Se i risparmiatori di Banca Etruria o di Banca Marche

avessero ricevuto tali prospetti, avrebbero saputo che esisteva un elevatissimo rischio di veder andare in fumo i propri risparmi.

Lo stesso vale per migliaia di altri risparmiatori, che avrebbero avuto uno strumento chiaro e reale per valutare e conoscere le possibilità di perdita dei propri investimenti. Un'azione inspiegabile, immotivata, per cui il Presidente Vegas che ne diede il via libera non ha alcun alibi".

Federconsumatori ed Adusbef ricordano di aver "iniziato a denunciare questa operazione intollerabile già dal 2011, quando tali scenari vennero eliminati". "Tale decisione ci lasciò sorpresi e sconcertati - affermano Rosario Trefiletti e Elio Lannutti - Come mai proprio l'Autorità che ha il compito di tutelare il risparmio ed i risparmiatori ha voluto sottrarre ai cittadini questo prezioso strumento di valutazione? Perché di lì a poco si sono susseguite distrazioni, disattenzioni e veri e propri episodi di omessa vigilanza da parte di una Consob che mai prima di allora era stata tanto inefficace? Dei dubbi gravissimi, che ci hanno spinto già a suo tempo a chiedere le dimissioni di Vegas e ad appellarci al Governo affinché ripristinasse una reale tutela nei confronti dei risparmiatori nel nostro Paese, sottolineando come il risparmio sia un motore fondamentale di risanamento per il sistema economico.

Siamo lieti che ora, a questa nostra richiesta, si aggiungano nuove voci. Ora Presidente Vegas non può più sottrarsi alla necessità di abbandonare il proprio incarico, ammettendo di aver sbagliato e di aver esposto migliaia di cittadini alle speculazioni ed alla brama predatoria delle banche".